POLY DN

Finitura poliuretanica trasparente bicomponente ad alte prestazioni

Descrizione del prodotto

POLY DN è una finitura poliuretanica bicomponente, UV resistente e a basso contenuto VOC, ideale come protezione finale su resine, microcemento, massetti e superfici cementizie.

Caratteristiche e vantaggi

- Facile e veloce da posare
- Ideale come finitura di resine e microcemento
- Senza odore e a basso impatto ambientale
- Buona elasticità e ottima resistenza all'abrasione
- Ottima resistenza alla macchia e alla colonna d'acqua

Impieghi consigliati

- Finitura bicomponente per interni ed esterni ad alto traffico
- Finitura per tutti i cicli Geocemento spatolati
- Finitura protettiva di massetti e calcestruzzo
- Finitura per sistemi multistrato che necessitano di alta resistenza alle sostanze chimiche
- Mano di finitura antimacchia

Versioni disponibili

- Opaco – 5% gloss
- Satinato – 17% gloss
- Lucido – 60% gloss

Normative di riferimento

UNI EN 13813:2004
UNI EN ISO 26987 – resistenza alla macchia
UNI EN 13523-4 – prova della riga

Aggiornamento scheda tecnica: catalisi 100:20 · varianti opaco, satinato e lucido

Informazioni prodotto

Proprietà fisiche del sistema

Proprietà fisiche	Parte A	Parte B	Sistema (A+B)
Colore	Biancastro	Trasparente	Biancastro opalino
Aspetto del prodotto	Liquido media densità	Liquido	Liquido media densità
Contenuto di solidi (EN ISO 3251)	> 45% in peso	70% in peso	—
Viscosità (UNI 8490-3:1984)	> 2300 CPS	1650 CPS	—
pH	7 – 8.5	7 – 9	—
Brillantezza (UNI EN ISO 2813:2016) – 60°	NA	NA	Opaco 5 GU Satinato 17 GU Lucido 60 GU
Contenuto VOC secondo direttiva 2004/42/CE	8% in peso	0,1% in peso	Categoria IIA-BA: < 110

Formulazione chimica Resina poliuretanica ad alte prestazioni

Confezioni Rapporto A:B 100:20 in peso; verificare i pesi in etichetta

Aspetto visivo Opalino in massa – trasparente in applicazione

Durata prodotto in stoccaggio Parte A: 12 mesi • Parte B: 6 mesi

Prestazioni e applicazione

Resistenza alla macchia e caratteristiche applicative

Resistenza alla macchia – UNI EN ISO 26987

Sostanza	10 min	1 h	2 h
Anticalcare	0	0	0
Pomodoro	0	0	0
Caffè caldo	0	0	0
Vino rosso	0	0	0
Ammoniaca	0	0	0
Candeggina	0	0	0
Alcool etilico	0	0	0
Limone spremuto	0	0	0

Valutazione: 0 = non influenzato · 1 = leggero · 2 = moderato · 3 = grave

Caratteristiche applicative

Voce	Parametro del sistema
Supporti applicativi	Interno – Esterno – Verticale – Orizzontale
Strumenti applicativi	Pennello – rullo – airless
Rapporto di catalisi	100:20 in peso
Resa prodotto	Da 0,2 a 0,3 kg/m² in base alla superficie, totale
Durata impasto	24 h a 20 °C
Tempo di gel (fuori polvere)	1 h a 20 °C
Resistenza alla pioggia	3 h
Indurimento (calpestabile)	5 h a 20 °C
Messa in esercizio	12 h a 20 °C
Pulizia attrezzi	Solvente acetone

Informazioni applicative

Condizioni, preparazione del supporto e modalità di posa

Temperatura ambiente massima	30 °C
Temperatura supporto massima	30 °C
Umidità massima del supporto	2% di media

Preparazione del supporto

Il supporto deve essere pulito, asciutto ed esente da contaminanti quali polvere, oli, grassi, rivestimenti, lattime, trattamenti superficiali e materiale in distacco. Tutta la polvere e il materiale non aderente devono essere rimossi completamente, preferibilmente con aspiratore industriale.

Miscelazione

La minima resistenza a trazione deve essere di almeno 1,5 N/mm². In caso di dubbi effettuare una prova di strappo. Mescolare a fondo il componente A per qualche minuto, versare completamente il componente B in un recipiente nuovo e pulito e miscelare per almeno 3 minuti sino a completa omogeneizzazione. Dopo la miscelazione lasciare il materiale a riposo per 10 minuti. Evitare tempi di miscelazione eccessivi per ridurre la quantità di aria inglobata. Miscelare con trapano e agitatore a 300–400 giri/min.

Applicazione

Prima dell’applicazione verificare l’umidità del supporto, l’umidità relativa e il punto di rugiada. Nel caso di applicazione a rullo, la prima e la seconda mano devono essere applicate con rullo di nylon a pelo raso. Una finitura uniforme si ottiene mantenendo sempre umido il lato di applicazione.

Limitazioni applicative

- Con basse temperature o elevata umidità dell’aria il tempo di indurimento rallenta considerevolmente.
- Proteggere dalla pioggia e dall’acqua durante la fase di indurimento.
- Non diluire.
- Rispettare i rapporti di catalisi scrupolosamente utilizzando una bilancia di precisione.
- Se è necessario riscaldare l’ambiente, non usare riscaldatori a gas, oli, paraffina o altri combustibili fossili. Usare solo riscaldatori elettrici.

Prove di laboratorio

Sintesi del rapporto GFC Chimica del 28 aprile 2026

Esito complessivo: prove superate

GFC Chimica S.r.l. ha esaminato il sistema POLY DN componente A + componente B, miscelato nel rapporto 100:20. Il laboratorio lo ritiene idoneo alla verniciatura di ambienti con presenza di alimenti, in riferimento alla UNI 11021.

Risultati delle prove eseguite

Prova	Metodo	Valore rilevato	Esito
Presa di sporco	UNI 10792	ΔL = 0,06	PASSA
Cessione di odore	Appendice A	0	PASSA
Resistenza al lavaggio	UNI EN ISO 11998	Ldft = 0,42 µm	PASSA
Pulibilità	Appendice B	ΔE = 0,52	PASSA
Resistenza alla muffa	Appendice C	0	PASSA
Detergente cloroattivo (A)	UNI EN ISO 2812-1	Nessuna alterazione	PASSA
Sgrassante alcalino (B)	UNI EN ISO 2812-1	Nessuna alterazione	PASSA
Disincrostante acido (C)	UNI EN ISO 2812-1	Nessuna alterazione	PASSA
Disinfettante (D)	UNI EN ISO 2812-1	Nessuna alterazione	PASSA

Le prove dei detergenti sono state valutate dopo 24 ore di contatto. La prova di presa di sporco è stata eseguita dopo 7 giorni di essiccamento a 23 ± 2 °C e UR 50 ± 5%, secondo la nota del laboratorio.

Indicazioni e limiti

Campo di applicazione dei risultati e precauzioni

Conclusioni della relazione GFC

Secondo GFC Chimica, POLY DN è idoneo per pareti, soffitti e superfici lavabili e pulibili in ambienti con presenza di alimenti, anche dove è richiesta resistenza alla muffa. Le prove indicano compatibilità con detergente cloroattivo, sgrassante alcalino, disincrostante acido e disinfettante nelle condizioni di test.

Ambito delle prove

La relazione riguarda esclusivamente i campioni di POLY DN componente A e B esaminati, preparati con rapporto di catalisi A:B = 100:20. Non costituisce di per sé una certificazione HACCP, né attesta l'idoneità al contatto diretto con alimenti. Non va estesa automaticamente ad altri prodotti, cicli applicativi o condizioni di impiego.

Sicurezza e documentazione

Prima dell'uso consultare le schede dati di sicurezza aggiornate dei componenti A e B, le istruzioni sull'etichetta e le disposizioni applicabili. Usare protezioni adeguate e osservare le condizioni di miscelazione, ventilazione e applicazione indicate dal produttore. I dati tecnici non sostituiscono una valutazione delle condizioni reali del supporto e del cantiere.

Tracciabilità delle dichiarazioni

I dati di resistenza alla macchia, viscosità, VOC, brillantezza, tempi di indurimento e altre prestazioni non misurate nella relazione GFC sono riportati dalla scheda tecnica di partenza e non sono convalidati dal rapporto del 28/04/2026.

Riferimento del report

GFC Chimica S.r.l. · Relazione tecnica del 28.04.2026 · POLY DN A+B. Il report originale di 3 pagine va consultato integralmente per metodi, note e condizioni di prova.